



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 10/01/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2011, n. 2862

Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 2 comma 4 - Approvazione finanziamento progetti-pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità - Approvazione schema di Avviso pubblico

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Maria Campese, sulla base della proposta formulata dall' A. P. “Attuazione e gestione della promozione dello sport per tutti”, confermata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L.R. 33/06 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo delle relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale. La Regione, pertanto, persegue tali obiettivi attraverso:

- il coordinamento degli interventi per la cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- un'equilibrata distribuzione e congruità degli impianti e degli spazi aperti al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in un ambiente sano e sicuro.

La L.R. n. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia” all' articolo 44 ha previsto l' “Istituzione del fondo regionale per lo sport di cittadinanza” destinato a finanziare i progetti volti a promuovere lo sport come diritto di cittadinanza e a favorire la pratica sportiva per tutti e tutte. Con tale fondo si intendono finanziare i progetti afferenti le attività motorio -sportive e ludico-ricreative proposti dalle Associazioni di Promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) iscritte al registro regionale istituito dall'art. 3 della legge regionale 18 dicembre 2007 n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383), riconosciute quali enti con finalità assistenziali e aventi finalità di carattere prevalentemente sportivo.

L'art. 2 comma 4 della L R n. 33/2006 prevede la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività motoria e sportiva, nel rispetto delle pari opportunità, come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica in favore delle persone diversamente abili con deficit mentale, fisico e sensoriale.

In tal senso il rappresentante per la Puglia del CIP - Comitato Italiano Paralimpico, componente della Consulta regionale dello sport, ha manifestato l'urgenza di investire nel mondo della disabilità e, dunque, sullo sport quale strumento di integrazione e di potenziamento delle abilità residue da parte delle

persone che ne sono interessate, appunto, attraverso la promozione della pratica sportiva ad ogni livello e grado.

Infatti, l'ambito in cui si inserisce la pratica sportiva può essere di base, se destinata al miglioramento del proprio stato di salute e del proprio grado di abilità, di occupazione del tempo libero per il superamento dell'isolamento e dell'emarginazione sociale, oppure agonistico e di alto livello per gli atleti che partecipano ai Giochi Paralimpici.

Lo sport inoltre è oramai considerato a pieno titolo una vera e propria terapia all'interno dei diversi percorsi riabilitativi, a prescindere dal tipo di disabilità, e, se tra i fini riconosciuti dei trattamenti sanitari vi è il recupero dell'intero complesso di funzioni fisiche, psichiche e relazionali, che fanno di una persona un soggetto attivo e socialmente partecipe, si deve ammettere che per un disabile la pratica sportiva non può essere considerata un puro e semplice svago del tempo libero, ma acquisisce la valenza di un potente strumento terapeutico in grado di restituire a un essere umano quella capacità e quella dignità necessarie a farne un membro attivo della collettività.

Atteso che lo sport per le persone disabili rappresenta una via di uscita dalla gabbia dell'handicap, non certo perché possa neutralizzare una lesione neurologica permanente, ma perché porta l'individuo a esplorare altre potenzialità, a svilupparle e, soprattutto, ha l'opportunità di imparare ad affrontare le sfide della vita nel rispetto dei propri limiti e degli avversari, qualsiasi siano le differenze in campo, si propone la realizzazione di progetti-pilota che integrino competenze di tipo scientifico con azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone che ne sono interessate, con l'obiettivo di:

- a) incrementare la partecipazione ed il tempo dedicato ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità al fine sia di migliorarne lo stato di salute psico-fisica sia di prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione sociale;
- b) promuovere progetti integrati fra gli organismi pubblici e privati che attraverso il loro quotidiano impegno perseguono tali finalità;
- c) incrementare e diversificare l'offerta di attività motorie e sportive con particolare attenzione verso quegli sport praticabili anche insieme ai normodotati.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dello schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti-pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità, riportato nel testo di cui all'unito Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Avviso Pubblico, impegnando una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 100.000,00, finanzia progetti-pilota presentati dalle Associazioni di promozione sociale così come definito nell' art. 44 della L. R. n. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", operanti nel territorio regionale, attraverso progetti integrati redatti e realizzati in rete, anche con la collaborazione, alternativa o contestuale, delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali.

Ai fini della valutazione dei progetti saranno attribuiti punteggi secondo le seguenti dimensioni:

- Coerenza del progetto con le azioni e gli obiettivi indicati;
- Adeguatezza, intesa come equilibrio delle dimensioni finanziarie, organizzative, gestionali rispetto alla dimensione territoriale ed alla tipologia ed al numero dei destinatari;
- Qualità/innovazione, relativamente ai soggetti ed alle professionalità coinvolte, nonché al potenziale di innovazione e di coinvolgimento istituzionale e territoriale;
- Efficacia, relativamente alle metodologie di valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici attraverso indicatori di risultato;
- Integrazione, riferibile alla capacità di generare coinvolgimento e collaborazione intersettoriale e territoriale, anche di tipo economico, tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti, formalizzata attraverso convenzioni o accordi.

La domanda di finanziamento, di cui all'unito Allegato 1A, ed il progetto redatto nel Formulario di cui all'unito Allegato 1B, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovranno pervenire entro il 30° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione che sarà nominata con successivo atto di Giunta, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 100.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861015, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011. All'impegno della spesa di euro 100.000,00 provvederà la Dirigente del Servizio Sport per Tutti con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;

- di approvare lo schema dell' "Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti-pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità", così come riportato nell'Allegato 1 e la relativa modulistica di cui agli allegati 1A e 1B, uniti nel testo al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la spesa complessiva di euro 100.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 861015, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti l'impegno della spesa entro il corrente esercizio finanziario ed ogni altro adempimento attuativo relativo all'Avviso Pubblico in oggetto;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone